
Avviso ai detentori di quote di UBS (Lux) Medium Term Bond Fund –AUD e agli azionisti di UBS (Lux) Bond SICAV – Global Short Term Flexible (USD) (collettivamente i "Detentori di quote")

La Società di gestione di UBS (Lux) Medium Term Bond Fund, un "Fonds Commun de Placement (FCP)", e di UBS (Lux) Bond SICAV, una "Société d'Investissement à Capital Variable (SICAV)", desidera informarLa della sua decisione di procedere alla fusione del comparto UBS (Lux) Medium Term Bond Fund –AUD (il "**Comparto incorporato**") nel comparto UBS (Lux) Bond SICAV – Global Short Term Flexible (USD) (il "**Comparto incorporante**") (collettivamente i "**Comparti**") in data 14 giugno 2019 (la "**Data di efficacia**") (la "**Fusione**").

Alla luce del patrimonio ridotto del Comparto incorporato, oltre che allo scopo di razionalizzare e semplificare l'offerta di fondi, il consiglio di amministrazione della Società di gestione del Comparto incorporato e quello del Comparto incorporante ritengono che sia nel miglior interesse dei Detentori di quote procedere alla fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante ai sensi rispettivamente dell'Articolo 12.2 dei regolamenti di gestione di UBS (Lux) Medium Term Bond Fund e dell'Articolo 25.2 dello statuto di UBS (Lux) Bond SICAV.

A decorrere dalla Data di efficacia, le quote del Comparto incorporato conferite nel Comparto incorporante avranno, sotto tutti gli aspetti, gli stessi diritti delle azioni emesse dal Comparto incorporante.

La Fusione sarà effettuata in base al valore patrimoniale netto per quota del 13 giugno 2019 ("**Data di riferimento**"). Nel contesto della Fusione, le attività e le passività del Comparto incorporato saranno conferite al Comparto incorporante. Il numero di nuove azioni da emettere verrà calcolato alla Data di efficacia sulla base del rapporto di concambio corrispondente al valore patrimoniale netto per quota del Comparto incorporato alla Data di riferimento, in confronto al prezzo di emissione iniziale della corrispondente classe di azioni incorporante del Comparto incorporante.

La Fusione comporterà i seguenti cambiamenti per i Detentori di quote:

	UBS (Lux) Medium Term Bond Fund – AUD	UBS (Lux) Bond SICAV – Global Short Term Flexible (USD)
Classi di azioni/quote incorporate	P-acc (ISIN: LU0074904532) Q-acc (ISIN:LU0442355524) F- acc (ISIN:LU0442355367)	(AUD hedged) P-acc (ISIN: non ancora lanciata) (AUD hedged) Q-acc (ISIN: non ancora lanciata) (AUD hedged) F-acc (ISIN: non ancora lanciata)
Commissione annua massima	P-acc: 0,900% Q-acc: 0,500% F-acc: 0,340%	(AUD hedged) P-acc: 0,870% (AUD hedged) Q-acc: 0,540% (AUD hedged) F-acc: 0,330%
Spese correnti (conformemente al documento contenente le informazioni chiave per gli investitori - "KIID")	P-acc: 0,980% Q-acc: 0,580% F-acc: 0,380%	P-acc: 0,880% (valore stimato) Q-acc: 0,550% (valore stimato) F-acc: 0,340% (valore stimato)
Politica d'investimento	Il comparto investe almeno due terzi del patrimonio in titoli di debito e altri contratti di debito come definito nel prospetto informativo, emessi da enti pubblici, semi-pubblici ed emittenti privati denominati nella valuta del comparto o che comportano un'opzione su detta valuta. Il comparto può inoltre investire fino a un terzo del patrimonio in titoli di debito e altri contratti di debito denominati in una valuta diversa da quella figurante nella sua denominazione. Tuttavia, la quota di investimenti in valute estere non coperte nei confronti della valuta di conto del comparto non può superare il 10% del patrimonio netto. Al netto della liquidità e degli	Il comparto punta a generare rendimenti interessanti investendo nei mercati obbligazionari globali e gestendo al contempo il rischio complessivo del portafoglio. Nel quadro della politica d'investimento generale, il presente comparto investe almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio diversificato a livello globale composto da titoli di debito e crediti, compresi ABS, MBS e CDO, la cui percentuale complessiva non può superare il 40% del patrimonio netto del comparto. I rischi associati agli investimenti in ABS e MBS sono riportati nella sezione "Rischi associati all'utilizzo di ABS e MBS". Fino al 25% del patrimonio può essere investito in obbligazioni convertibili, scambiabili e cum warrant, nonché in

L'avviso ai Detentori di quote è altresì disponibile sul sito web:

<https://www.ubs.com/italiafondi>

	<p>strumenti equivalenti, il comparto può investire fino a un terzo del patrimonio netto in strumenti del mercato monetario. Fino al 25% del patrimonio netto può essere investito in obbligazioni convertibili, scambiabili e cum warrant, nonché in convertibile debenture. Inoltre, al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in azioni, diritti azionari e warrant nonché in altri titoli di partecipazione e certificati con diritto di dividendo acquistati tramite l'esercizio di diritti di conversione, diritti di sottoscrizione od opzioni, in aggiunta ai warrant restanti dalla vendita separata di titoli ex warrant e azioni acquistate con tali warrant. Le azioni acquistate tramite l'esercizio di diritti o tramite sottoscrizione devono essere vendute entro 12 mesi dall'acquisizione. La vita residua media degli investimenti del comparto non può superare i sei anni, e la vita residua dei singoli investimenti non può superare i dieci anni. Per i titoli di debito e altri contratti di debito a tasso variabile, per scadenza si intende la successiva data di adeguamento del tasso di interesse.</p>	<p>convertibile debenture. Inoltre, al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in azioni, diritti azionari e warrant nonché in azioni, altri titoli di partecipazione e certificati con diritto di dividendo acquistati tramite l'esercizio di diritti di conversione e sottoscrizione od opzioni, in aggiunta ai warrant restanti dalla vendita separata di titoli ex warrant e azioni acquistate con tali warrant. Le azioni acquistate tramite l'esercizio di diritti o tramite sottoscrizione devono essere vendute entro 12 mesi dall'acquisizione. Al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il comparto può investire fino a un terzo del patrimonio in strumenti del mercato monetario. Il comparto può inoltre investire fino al 10% del patrimonio in obbligazioni contingent convertible (CoCo). I rischi associati a detti strumenti sono riportati qui di seguito. Un CoCo bond è un'obbligazione ibrida che, in base alle rispettive caratteristiche specifiche, può essere convertito in capitale azionario a un prezzo prefissato, svalutato (write-off) o subire una riduzione del suo valore (write-down) al verificarsi di eventi scatenanti specifici predefiniti. L'utilizzo di CoCo bond comporta rischi associati alla loro struttura specifica, tra cui il rischio di liquidità e il rischio di conversione. In alcuni casi, l'emittente può decidere di convertire i titoli convertibili in azioni ordinarie. Nel caso in cui i titoli convertibili siano convertiti in azioni ordinarie, la Società può detenere in portafoglio dette azioni ordinarie, sebbene non investa normalmente in tale tipologia di azioni. I CoCo bond sono inoltre esposti al rischio legato alla soglia di attivazione. La soglia di attivazione non è fissa e determina il livello del rischio di conversione, in base alla differenza tra detta soglia e il coefficiente patrimoniale. Può essere difficile per il Gestore di portafoglio del comparto stimare i livelli che comporterebbero la conversione del titolo di debito in capitale azionario. I CoCo bond sono inoltre soggetti al rischio di inversione della struttura del capitale. I CoCo bond sono generalmente subordinati rispetto alle obbligazioni convertibili tradizionali all'interno della struttura del capitale dell'emittente. In alcuni casi, chi investe in CoCo bond potrebbe incorrere in perdite di capitale, che gli azionisti subiranno invece solo in un secondo momento o per niente affatto. Si noti inoltre che l'utilizzo di CoCo bond è soggetto al rischio di rendimento o di valutazione. Le valutazioni dei CoCo bond sono influenzate da diversi fattori imprevedibili, come il merito di credito dell'emittente e le relative oscillazioni dei coefficienti patrimoniali, la domanda e l'offerta di CoCo bond, le condizioni generali di mercato e la disponibilità di liquidità, gli eventi economici, finanziari e politici che possono incidere sugli emittenti, il mercato in cui operano, o i mercati finanziari in generale. Inoltre, i CoCo bond sono esposti al rischio di sospensione del pagamento delle cedole. I pagamenti delle cedole sui CoCo bond sono a discrezione dell'emittente che può decidere di sospenderli in qualsiasi momento e per qualunque motivazione, per un periodo di tempo indefinito. La sospensione arbitraria delle cedole non è considerata un'insolvenza. Non è possibile richiedere la reintroduzione dei pagamenti delle cedole o il pagamento successivo delle cedole sospese. I pagamenti delle cedole possono altresì essere soggetti all'approvazione dell'autorità di vigilanza dell'emittente, e potrebbero essere sospesi in caso di riserve distribuibili ritenute insufficienti. Data l'incertezza associata alle cedole, i CoCo bond sono titoli volatili. Una sospensione del pagamento delle cedole potrebbe provocare un drastico calo della quotazione del titolo. I CoCo bond sono inoltre soggetti al rischio di proroga del rimborso. I CoCo bond sono strumenti perpetui e possono essere rimborsati esclusivamente a una data</p>
--	--	--

		<p>prefissata e previa approvazione dell'autorità di vigilanza competente. Non vi è alcuna garanzia che il capitale investito dal comparto in CoCo bond verrà rimborsato. I CoCo bond sono infine esposti a rischi ignoti, in quanto sono strumenti relativamente recenti e, di conseguenza, il mercato e il quadro regolamentare per detti strumenti sono ancora in evoluzione. Per tali motivi, non si può prevedere con certezza come il mercato dei CoCo bond reagirà a un evento scatenante specifico o a una sospensione delle cedole da parte di un emittente. Il comparto può investire fino a un terzo del patrimonio in titoli di debito e crediti con rating più bassi (inferiori a investment grade). Gli investimenti con bassi livelli di rating possono generare un rendimento superiore alla media, ma anche comportare un rischio di credito più elevato rispetto agli investimenti in titoli di emittenti di prim'ordine. Nonostante l'esposizione ai titoli distressed non costituisca una componente di rilievo della strategia d'investimento, il comparto può investire in tale tipologia di titoli (obbligazioni con rating pari o inferiore a CC, ovvero obbligazioni con un rating simile). L'esposizione a tali titoli non può superare il 5%. Le obbligazioni distressed sono titoli emessi da società o istituzioni pubbliche che versano in gravi condizioni finanziarie, e di conseguenza presentano un rischio elevato di perdita del capitale. Inoltre, il comparto può investire fino a un terzo del patrimonio in obbligazioni dei mercati emergenti. I rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti sono riportati nella sezione "Informazioni di carattere generale sui rischi". Per i motivi summenzionati, questo comparto è particolarmente indicato per gli investitori consapevoli dei rischi. Il comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in strumenti a reddito fisso denominati in RMB e scambiati sul China Interbank Bond Market ("CIBM") o tramite Bond Connect. Tali strumenti possono includere titoli emessi da governi, imprese semi-pubbliche, banche, società e altre istituzioni nella Repubblica popolare cinese ("RPC" o "Cina") che siano autorizzati a essere scambiati direttamente sul CIMB o su Bond Connect. I rischi connessi sono riportati nella sezione intitolata "Informazioni relative ai rischi concernenti gli investimenti nel CIBM" nonché nella sezione denominata "Informazioni relative ai rischi concernenti gli investimenti effettuati tramite il China-Hong Kong Bond Connect" ("Bond Connect"). L'utilizzo di derivati è essenziale per il conseguimento degli obiettivi d'investimento. Per attuare la strategia d'investimento, si presume che il Gestore del portafoglio acquisirà derivati al fine di investire in attività consentite dalla legge incluse nella politica d'investimento senza acquistare direttamente gli strumenti sottostanti. Gli strumenti derivati sono utilizzati per assumere e coprire l'esposizione di mercato del portafoglio. L'esposizione complessiva del comparto è misurata mediante l'approccio del VaR relativo. Il comparto presenta un effetto leva medio pari al 1.000% del valore patrimoniale netto calcolato su intervallo medio di un anno; tuttavia, tale livello può occasionalmente essere superato. L'effetto leva è calcolato come il totale dell'esposizione nozionale dei derivati utilizzati e potrebbe non essere rappresentativo del livello di rischio di investimento insito nel comparto. Il metodo della somma dei nozionali non permette la compensazione di posizioni in strumenti derivati, che possono includere operazioni di copertura e altre strategie di mitigazione del rischio. Le strategie basate su derivati che utilizzano strumenti con un effetto leva elevato possono accrescere l'effetto leva del comparto; tuttavia, hanno un impatto moderato o nullo sul profilo di rischio complessivo del comparto, che viene monitorato e controllato ai sensi della direttiva UCITS. Gli investitori dovrebbero inoltre tenere in</p>
--	--	---

		<p>considerazione i rischi riportati nella sezione "Utilizzo di operazioni in strumenti finanziari derivati", che in questo caso assumono un'importanza notevole dato l'effetto leva elevato. Il comparto può utilizzare derivati su tassi d'interesse quali futures su tassi di interesse, futures su obbligazioni, swap su tassi d'interesse, opzioni su futures su tassi d'interesse, opzioni su futures su obbligazioni e swaption per assumere posizioni lunghe nette o corte nette su singole curve dei rendimenti, a condizione che sia mantenuta una duration nel complesso lunga netta al livello del Fondo. La duration media del patrimonio netto del comparto sarà rivista in maniera flessibile in funzione delle condizioni di mercato nell'arco di un intervallo di 0-4 anni. Il comparto può utilizzare derivati su crediti quali titoli credit-linked, credit default swap su diversi tipi di sottostanti (specifici emittenti, indici di credito, indici di ABS o altri indici obbligazionari) per assumere esposizioni corte nette o lunghe nette a singoli segmenti di mercato (regioni, settori, rating), valute o specifici emittenti, a condizione che sia mantenuta una duration nel complesso lunga netta al livello del Fondo. Il comparto può utilizzare total return swap su indici obbligazionari per assumere esposizioni corte o lunghe a uno specifico mercato obbligazionario. Il comparto può inoltre investire in titoli to-be-announced (TBA), ossia nei contratti a termine su mortgage-backed securities (MBS). Si tratta di contratti altamente liquidi utilizzati per l'acquisto o la vendita di MBS del governo statunitense a una data futura predeterminata. Gli MBS sono solitamente negoziati negli Stati Uniti come TBA. La principale caratteristica dei titoli TBA consiste nel non specificare, in fase di negoziazione, il titolo che sarà consegnato all'acquirente, il che contribuisce a garantire la liquidità sul mercato dei futures. La valuta del conto è l'USD; tuttavia, gli investimenti vengono effettuati nelle valute ritenute più favorevoli per la performance. Il Gestore del portafoglio adotta un approccio opportunistico e assume posizioni attive nelle valute con lo scopo di generare valore aggiunto per il fondo. La strategia valutaria comporta l'assunzione di posizioni in valute nazionali. Per partecipare alla performance delle valute nazionali sono disponibili le seguenti opzioni: partecipazione diretta mediante l'acquisto di titoli denominati in valute nazionali, partecipazione indiretta mediante derivati o una combinazione di entrambi i metodi. Il comparto può utilizzare derivati su valute quali contratti a termine su valute, non-deliverable forward (NDF), swap su valute e opzioni su valute per incrementare o ridurre l'esposizione a diverse divise, con la possibilità di assumere posizioni corte nette o lunghe nette su singole valute.</p>
Gestore del portafoglio	UBS Asset Management (Australia) Ltd., Sydney	UBS Asset Management (UK) Ltd., Londra
Profilo dell'investitore tipo	Il comparto è indicato per gli investitori che mirano a investire in un portafoglio di obbligazioni ampiamente diversificato, ma che desiderano limitare il rischio di tasso d'interesse al segmento a breve e medio termine.	Il comparto è indicato per gli investitori che desiderano investire in un portafoglio diversificato a livello globale composto da obbligazioni a breve termine che può essere adattato in maniera flessibile alle condizioni di mercato attuali.
Metodo di calcolo del rischio complessivo / Effetto leva atteso	Approccio fondato sugli impegni	Approccio del VaR relativo / 0-1000% Si fa notare che l'esposizione complessiva del Comparto incorporante è misurata mediante l'approccio del VaR relativo e che l'effetto leva medio è pari al 1000% del valore patrimoniale netto su un periodo medio di un anno, come ulteriormente descritto nella politica d'investimento del Comparto incorporante. Il portafoglio di riferimento riflette le caratteristiche di

		un portafoglio di obbligazioni internazionali a breve termine ampiamente diversificato.
Esposizione alle operazioni di finanziamento tramite titoli	Total return swap: atteso 0%, massimo 15% Contratti pronti contro termine passivi/contratti pronti contro termine attivi: atteso 0%, massimo 100% Prestito titoli: atteso 0-50%, massimo 100%	Total return swap: atteso 0-10%, massimo 50% Contratti pronti contro termine passivi/contratti pronti contro termine attivi: atteso 0%, massimo 100% Prestito titoli: atteso 0-50%, massimo 100%
Categoria di rischio "SRRI" (conformemente al KIID)	2	2
Valuta del conto	AUD	USD
Esercizio finanziario	1° marzo - 28 (29) febbraio	1° giugno - 31 maggio

Poiché una quota sostanziale del patrimonio può essere venduta e investita in attività liquide prima della Data di efficacia, la Fusione potrebbe avere un impatto significativo sulla composizione del portafoglio del Comparto incorporato. Eventuali adeguamenti al portafoglio saranno limitati al Comparto incorporato e verranno effettuati prima della Data di efficacia. Come tutte le fusioni, anche questa può comportare un rischio di diluizione della performance derivante dalla ristrutturazione del portafoglio del Comparto incorporato. Inoltre, le caratteristiche dei Comparti, quali la frequenza di negoziazione e l'orario limite, restano invariate. Il profilo di rischio e rendimento del Comparto incorporante ("SRRI") conformemente al KIID (2) è pari all'SRRI del Comparto incorporato (2).

La commissione forfetaria massima e le spese correnti del Comparto incorporante e del Comparto incorporato sono diverse, come illustrato nel dettaglio nella tabella precedente. I costi e le spese legali, di consulenza e amministrativi (esclusi i potenziali costi di transazione relativi al Comparto incorporato) connessi alla Fusione saranno a carico di UBS AG e non incideranno né sul Comparto incorporato né sul Comparto incorporante. Inoltre, e altresì al fine di tutelare gli interessi degli investitori del Comparto incorporante, sull'eventuale quota di liquidità del patrimonio da fondere nel Comparto incorporante sarà applicato su base proporzionale il meccanismo del single swing pricing, come descritto nei prospetti informativi dei Comparti, a condizione che tale quota ecceda la soglia stabilita per il Comparto incorporante.

I Detentori di quote del Comparto incorporato e del Comparto incorporante contrari alla Fusione possono chiedere il rimborso gratuito delle proprie quote/azioni entro le ore 15.00 CET (orario limite) del 11 giugno 2019. Successivamente il Comparto incorporato sarà chiuso ai rimborsi. A decorrere dalla data odierna, il Comparto incorporato sarà autorizzato a discostarsi dalla sua politica d'investimento nella misura necessaria ad allineare il proprio portafoglio alla politica d'investimento del Comparto incorporante. La Fusione diverrà effettiva il 14 giugno 2019 e sarà vincolante per tutti i Detentori di quote che non avranno richiesto il rimborso delle proprie quote/azioni.

Le quote del Comparto incorporato sono state emesse fino alle ore 15.00 CET (orario limite) del 9 maggio 2019. Alla Data di efficacia della Fusione, i Detentori di quote del Comparto incorporato, un FCP, saranno iscritti nel registro degli azionisti del Comparto incorporante, una SICAV, e potranno esercitare i loro diritti in veste di azionisti del Comparto incorporante, come il diritto di partecipare e votare alle assemblee generali, nonché il diritto di chiedere il riacquisto, il rimborso o la conversione di azioni del Comparto incorporante.

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative, 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Lussemburgo, è stata incaricata di redigere una relazione che certifichi le condizioni previste dall'articolo 71 (1), lett. da a) a c) prima alternativa della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi di investimento collettivo del risparmio (la "**Legge del 2010**") ai fini della Fusione. Una copia di questa relazione sarà resa disponibile ai Detentori di quote su richiesta e a titolo gratuito con adeguato anticipo rispetto alla Fusione. PricewaterhouseCoopers sarà inoltre incaricata di convalidare il rapporto di concambio effettivo determinato alla relativa data di calcolo, come previsto dall'articolo 71 (1), lett. c) seconda alternativa della Legge del 2010. Una copia di questa relazione sarà resa disponibile ai Detentori di quote su richiesta e a titolo gratuito. Inoltre, i detentori di quote del Comparto incorporato sono invitati a consultare il KIID del Comparto incorporante, disponibile online all'indirizzo www.ubs.com/funds. I Detentori di quote che desiderino maggiori informazioni possono contattare la Società di gestione. Si noti inoltre che le partecipazioni degli investitori in fondi di investimento possono essere soggette a tassazione. Invitiamo a contattare il proprio consulente fiscale per qualsiasi questione di natura tributaria relativa alla Fusione.

L'avviso ai Detentori di quote è altresì disponibile sul sito web:

<https://www.ubs.com/italiafondi>



UBS Fund Management (Luxembourg) S.A.

Société Anonyme

33 A, avenue J.F. Kennedy

L-1855 Lussemburgo

RCS Lussemburgo n. B 154210

www.ubs.com

(la "Società di gestione")

Lussemburgo, 10 maggio 2019 | La Società di gestione